

ATTO N. DCR 14

DEL 22/01/2025

DECRETO

OGGETTO: Adempimenti in attuazione della LR n. 13/2023 "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata"
Adesione al nuovo servizio digitale regionale per la presentazione delle istanze online e per la pubblicazione relative alle procedure di VIA

IL CONSIGLIERE DELEGATO

Dato atto che, a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 3-4 ottobre e 17-18 ottobre 2021, Stefano Lo Russo è stato proclamato, il 27 ottobre 2021, Sindaco di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, Sindaco, altresì, della Città Metropolitana di Torino.

Visto il verbale di proclamazione degli eletti del 22 dicembre 2021, redatto a seguito delle elezioni del Consiglio Metropolitano tenutesi in data 19 ottobre 2021 e detenuto agli atti dell'Amministrazione.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1, comma 50, Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 della Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 143/2024 del 9 maggio 2024 con cui sono state assegnate ai Consiglieri metropolitani individuati le deleghe delle funzioni amministrative, conferendo al consigliere Alessandro SICCHIERO la seguente delega di funzioni amministrative: "Ambiente e vigilanza ambientale, risorse idriche e qualità dell'aria, tutela flora e fauna, parchi e aree protette, sistema informativo e provveditorato e servizi generali".

Premesso che:

La valutazione di impatto ambientale (VIA), che concerne la valutazione ambientale di determinati progetti pubblici e privati, è normata a livello comunitario dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE.

La valutazione ambientale strategica (VAS), che concerne la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, è normata a livello comunitario dalla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento

Europeo e del Consiglio.

A livello nazionale tali direttive sono state recepite con il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), la cui Parte II concerne: “*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d’impatto ambientale (VIA) e per l’Autorizzazione integrata ambientale (IPPC)*”.

La Regione Piemonte, in attuazione al Decreto Legislativo sopra richiamato, ha approvato la legge regionale 19 luglio 2023, n. 13 “*Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)*” che disciplina le modalità di attuazione sul territorio regionale delle procedure di VAS e di VIA favorendo la promozione della partecipazione del pubblico e delle amministrazioni pubbliche nell’ambito dei procedimenti, lo scambio di informazioni e la più ampia consultazione dei soggetti a vario titolo interessati nella realizzazione delle opere, degli interventi, dei piani e programmi.

L’art. 3 della LR 13/2023 individua le autorità competenti in materia:

- è autorità competente per la VAS, ai sensi dell’articolo 5, comma 1, lettera p), del decreto legislativo 152/2006, la pubblica amministrazione che approva il piano o il programma;
- per i progetti di cui agli allegati III e IV alla parte seconda del decreto legislativo 152/2006 sono i Comuni, le Province, la Città Metropolitana di Torino e la Regione, secondo quanto definito nell’allegato A (*Progetti sottoposti alla VIA e individuazione, a margine, delle autorità competenti*) e nell’allegato B (*Progetti sottoposti alla procedura di verifica di VIA e individuazione, a margine, delle autorità competenti*) alla LR 13/2023;

L’articolo 8 della LR 13/2023 stabilisce che “*Con provvedimento deliberativo della Giunta regionale sono stabiliti i criteri e le modalità tecniche al fine della pubblicazione, nonché i criteri per la presentazione delle istanze telematiche inerenti ai procedimenti di cui alla presente legge nell’ambito dei servizi ai cittadini, alle pubbliche amministrazioni e alle imprese resi disponibili sul sito regionale*”.

In attuazione dell’art. 8 la Regione Piemonte ha provveduto con DGR n. 15-8403 del 08/04/2024 all’approvazione dei criteri e delle modalità tecniche per la pubblicazione e la presentazione delle istanze telematiche nell’ambito dei servizi ai cittadini, alle pubbliche amministrazioni e alle imprese.

Richiamato che:

In attuazione della abrogata LR 40/98 la Regione Piemonte aveva sviluppato il Sistema Informativo della Valutazione di impatto Ambientale (SIVIA) per la gestione e archiviazione di informazioni realizzato nell’ambito del SIRA – sistema informativo regionale (DGR n. 25-13731 del 25/10/2004 “*Realizzazione del Sistema Informativo ambientale condiviso tra la Regione e le Province. Approvazione di principi generali e del contenuto informativo di alcune componenti ambientali*”).

Questa amministrazione ha provveduto ad utilizzare ed implementare progressivamente nel corso degli anni il SIVIA quale sistema di archiviazione di informazioni di tipo amministrativo, tecnico ed ambientale in relazione ai procedimenti di VIA di propria competenza.

Dato atto che:

La Regione Piemonte ha provveduto a riprogettare il sistema precedentemente in uso per renderlo aggiornato sia sul piano informatico che sugli adempimenti di legge correlati alle valutazioni ambientali di cui alla Parte II del D. Lgs. 152/2006 e alla LR 13/2023, con lo scopo di rendere possibile una gestione più efficiente, efficace, semplificata ed uniforme sul territorio regionale e di mettere a disposizione del pubblico

l'informazione ambientale che ne deriva attraverso l'alimentazione e l'aggiornamento del Sistema Informativo Regionale Ambientale (SIRA).

Per le istanze di Verifica di assoggettabilità a VIA e di VIA di competenza della Regione Piemonte, dal 1 luglio 2024 è già attivo il nuovo servizio digitale, quale unica modalità di presentazione delle relative istanze secondo i criteri e le modalità tecniche riportati nell'Allegato A alla citata DGR n. 15-8403 del 8 aprile 2024.

Considerato che:

Il D.Lgs. n. 152/2006, che definisce la documentazione da trasmettere per ogni tipologia di procedimento di cui alla L.R. 13/2023, prevede come modalità di trasmissione della documentazione il formato elettronico e dispone la pubblicazione della documentazione nel sito web dell'autorità competente con modalità tali da garantire la tutela della riservatezza di eventuali informazioni industriali o commerciali indicate dal proponente, in conformità a quanto previsto dalla disciplina sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale.

Il quadro normativo in materia di valutazione ambientale è stato oggetto di sostanziali modifiche che hanno profondamente innovato e incrementato i procedimenti di valutazione ambientale dei progetti di cui agli allegati III e IV alla Parte II del D.Lgs. 152/2006; in particolare per le opere sottoposte a VIA, a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 104/2017, la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto è da svolgersi nell'ambito della procedura ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. finalizzata al Rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR), determinando quindi una maggiore necessità di strutturare i sistemi informativi anche per la gestione di tali aspetti.

Ad oggi la presentazione alla Città Metropolitana di Torino delle istanze afferenti le valutazioni ambientali di cui alla L.R. n.13/2023 avviene già in modalità telematica, mediante trasmissione per posta certificata e archiviazione con sistema di protocollazione in uso all'Ente, ma la Città Metropolitana di Torino non è dotata di un servizio digitale strutturato di ricevimento delle istanze e di pubblicazione delle informazioni ambientali che ad oggi si basa sulla sola implementazione della pagina web dell'Ente.

Il citato articolo 8 alla L.R. 13/2023, finalizzato sia alla semplificazione sia alla trasparenza e partecipazione, comporta la necessità per le autorità competenti dotarsi di un adeguato sistema informativo per la presentazione delle istanze on line e per la pubblicazione delle informazioni, in continuità con quanto già in atto per Regione Piemonte in materia di valutazione di impatto ambientale e in coerenza con la prima missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza "*Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura*".

Il nuovo servizio digitale regionale rappresenta una opportunità di miglioramento delle prestazioni dei servizi forniti all'utenza e un miglioramento dei servizi di trasparenza e di condivisione delle informazioni ambientali nei confronti del pubblico; lo stesso è finalizzato, in particolare, al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- agevolare l'interazione con imprese, enti e cittadini e semplificare gli adempimenti per il proponente e per la pubblica amministrazione;
- supportare enti, imprese e studi professionali nell'adempimento ai procedimenti di cui al D.Lgs. 152/2006 ed alla LR 13/2023;
- migliorare la qualità delle informazioni raccolte, grazie ai controlli in fase di caricamento dati;
- semplificare e accelerare l'attività della pubblica amministrazione nelle fasi istruttorie, grazie all'acquisizione diretta in forma digitale delle informazioni richieste ai soggetti destinatari;
- supportare i processi di dematerializzazione associati all'istanza;

- garantire la fruibilità dei servizi finalizzati a soddisfare gli obblighi di trasparenza e di partecipazione;
- uniformare le modalità di svolgimento delle valutazioni ambientali sul territorio regionale.

Il nuovo servizio digitale è predisposto in modo da poter essere gradualmente implementato per tutti i procedimenti previsti dal D.Lgs. 152/2006 sulla valutazione d'impatto ambientale e sulla valutazione ambientale strategica, con l'introduzione anche di funzionalità per la presentazione delle osservazioni da parte del cittadino, per il pagamento degli oneri istruttori previsti dalla LR 13/2023 integrato nel servizio stesso e per la condivisione della documentazione a corredo dell'istanza con gli enti interessati.

Rilevato che:

I costi del servizio, per l'implementazione, per il funzionamento e relativa assistenza, sono a carico di Regione Piemonte fermo restando che eventuali interventi sui sistemi informativi proprietari delle autorità competenti saranno gestiti in modo autonomo da questa Amministrazione.

L'adesione al servizio costituisce impegno per l'autorità competente al relativo uso quale modalità unica ed esclusiva di presentazione delle istanze di propria competenza per i procedimenti ivi implementati.

Ritenuto pertanto di dover procedere per le finalità sopra riportate, al fine dello svolgimento delle valutazioni ambientali di competenze della Città Metropolitana di Torino, nonché per la partecipazione ai procedimenti nazionali, regionali, provinciali e comunali all'adesione al nuovo servizio digitale predisposto dalla Regione Piemonte e messo a disposizione delle autorità competenti ai sensi della Parte II del D.Lgs. 152/06, senza ulteriori oneri a carico di questa amministrazione.

Richiamata e fatta propria la DGR 8 aprile 2024, n. 15- 8403 - ed in particolare l'Allegato A - recepito nel presente decreto - nella quale vengono definite le modalità di adesione al servizio per le autorità competenti con i relativi aspetti relativi al trattamento dei dati personali; le modalità di erogazione e assistenza del servizio; la costituzione di un gruppo di lavoro tra Regione Piemonte, province e Città Metropolitana di Torino che aderiscono al nuovo servizio digitale.

Dato atto che:

La competenza all'adozione del presente atto spetta al Consigliere Delegato, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera f) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 16, comma 4 dello Statuto metropolitano.

Dato atto che:

Con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 75/2024 del 19/12/2024 è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 con i relativi obiettivi strategici ed operativi.

Il presente provvedimento è assunto nell'ambito dell'obiettivo OS02012 "Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde: Efficacia delle funzioni di autorizzazione e controllo delle attività comportanti pericolo di inquinamento, delle bonifiche o messa in sicurezza" del DUP Sezione Strategica e dell'obiettivo 09020b13 "Minimizzare impatti sull'ambiente attraverso miglioramento attività VIA VAS AIA/AUA" del DUP Sezione Operativa.

Preso atto che il Responsabile del Procedimento è il Direttore del Dipartimento Ambiente e Sviluppo Sostenibile, Ing. Claudio Coffano, il quale ha dichiarato, con nota prot. n. 4692 in data 14/01/2025, l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, degli art.6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino, nonché (qualora

ricorra il caso) dell'art. 16 del D.Lgs. 36 del 31/3/2023, nei confronti dei destinatari del presente provvedimento.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile della struttura interessata ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e 48, co. 1, dello Statuto metropolitano.

Visti:

- la L. 7 agosto 1990 n. 241: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i.;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la L. 7 aprile 2014, n. 56, la quale attribuisce alle città metropolitane le funzioni fondamentali proprie delle province e in particolare l'art. 1, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4, Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'art. 5 della Legge Regionale 29 ottobre 2015, n. 23, rubricata "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)";
- l'articolo 16 dello Statuto Metropolitano che disciplina la nomina e le attribuzioni del Vicesindaco, dei Consiglieri Delegati e dell'Organismo di Coordinamento dei Consiglieri Delegati;
- l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano in tema di giusto procedimento;
- l'art. 134, comma 4, del TUEL e ritenuta l'urgenza.;
- Il D.Lgs n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 13/2023 "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata";

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo, in attuazione dei disposti della legge regionale 13/2023, con riferimento alle procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS) e di valutazione d'impatto ambientale (VIA) :

1. **Di aderire** al nuovo servizio digitale regionale per la presentazione delle istanze online e per la pubblicazione relative alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale istituito dalla Regione Piemonte con DGR n. 15-8403/2024 del 08/04/2024.
2. **Di recepire e fare proprio** l'allegato A della la DGR n. 15-8403/2024 del 08/04/2024 recante *“i criteri e le modalità tecniche per la pubblicazione e la presentazione delle istanze telematiche alla Regione*

Piemonte ed alle altre autorità competenti per le valutazioni ambientali nell'ambito dei servizi ai cittadini, alle pubbliche amministrazioni e alle imprese", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3. **Di stabilire** che, a partire dalla data di attivazione del nuovo servizio digitale da parte di questa Amministrazione, la presentazione delle istanze relative alle valutazioni di impatto ambientale potrà avvenire esclusivamente attraverso il nuovo servizio digitale, limitatamente ai procedimenti implementati nel servizio stesso.
4. **Di dare atto che** verranno adottati successivamente gli atti ed i provvedimenti necessari per l'attuazione della presente determinazione, ivi compreso la definizione, con congruo preavviso per l'utenza, della data di attivazione del nuovo servizio, nonché fornire adeguata informazione ai Comuni, alle associazioni imprenditoriali e agli ordini professionali interessati dai procedimenti di valutazione ambientale.
5. **Di demandare** al Direttore del Dipartimento Ambiente e Sviluppo Sostenibile l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compreso la definizione, con congruo preavviso per l'utenza, della data di attivazione del nuovo servizio, nonché fornire adeguata informazione ai Comuni, alle associazioni imprenditoriali e agli ordini professionali interessati dai procedimenti di valutazione ambientale.
6. **Di dare atto che** il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.
7. **Di demandare** al Direttore del Dipartimento Ambiente e Sviluppo Sostenibile di questo Ente la pubblicazione della presente determinazione nell'apposita pagina web del sito istituzionale dell'Ente.
8. **Di attestare** dunque, in relazione al punto precedente, l'assolvimento degli obblighi di trasparenza per il presente provvedimento ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 14/03/2013, n. 33.
9. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

Torino, 22/01/2025

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Claudio Coffano

Si esprime parere aggiuntivo favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE

Claudio Coffano

IL CONSIGLIERE DELEGATO

Alessandro Sicchiero

Allegato contabile

Per il contenuto del presente documento si rinvia integralmente al testo dell'atto di cui il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale.

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Sarah Stefania SIMONETTI
(firmato digitalmente)